Maggio 2019

allegrini

NEWS

Il meglio delle notizie sulla detergenza nella ristorazione

DETERGENZA & SOSTENIBILITÀ: UN BINOMIO CHE CREA VALORE

È tempo di voltare la pagina del calendario, un nuovo mese si appresta a cominciare.
Eppure dando uno sguardo a quello appena trascorso, non dobbiamo dimenticare il tema più affrontato e discusso nelle piazze di tutto il mondo: il **rispetto per l'ecosistema**.
L'Earth Day è stata infatti la Giornata Mondiale della Terra durante la quale si sono svolte in piazze gremite di persone proteste e discussioni, eventi e celebrazioni che hanno richiamato, oltre l'interesse pubblico, anche l'attenzione dei media.
Un argomento difficile da avvicinare perché tocca la sensibilità di diversi attori, tra cui le istituzioni, le multinazionali, le piccole e medie imprese, le associazioni, le comunità e i singoli individui.
Calandosi nel settore della detergenza, come è possibile affrontare il tema della sostenibilità facendo conciliare **rispetto per l'ambiente ed eccellenti performance di pulizia**, etica sociale e business aziendale, impegno morale e risultati economici?

Di seguito vengono tracciati **alcuni spunti su come**, con il passare del tempo, **il concetto di sostenibilità si sia evoluto** e, forse, si potrebbe dire, si sia ampliato a tal punto da includere nella sua definizione implicazioni non solo ambientali, ma anche sociali ed economiche che esso comporta.

#1 Non perdere di vista l'obiettivo

Non sono mancate teorie e pratiche che sostengono la tesi del **risparmio sopra ogni cosa**: poca acqua e nessun detergente, queste le parole d'ordine. Inutile dire che, salvo un'efficace argomentazione e una case history che la testimoni, questa tesi si smentisce da sola. Pulire una superficie senza un prodotto detergente è un'impresa ardua, ma soprattutto priva di senso. Di fronte ad una macchia ostinata o ad un'esigenza ben più stringente come quella di contenere la carica batterica su una superficie evitando così il rischio di infezioni in ambito alimentare – ma si pensi anche a quello sanitario – come può la sola acqua risolvere questo tipo di necessità?
Del resto, se fosse una tesi vincente, cesserebbero di esistere grandi aziende produttrici di detergenti…
Senza considerare inoltre che si andrebbe a consumare un bene primario: nel tentativo di promuovere una pulizia sostenibile che utilizzi esclusivamente l'acqua, si provoca l'effetto contrario, comportando lo spreco di una risorsa rinnovabile per il pianeta.
La pulizia sostenibile deve essere invece vista come un'opportunità, una finalità sia per l'operatore che per l'ambiente.

#2 Sfuso è bello ma…

Appurato che solamente l'acqua non sia sufficiente a pulire, ma a essere necessario è soprattutto il potere detergente, c'è chi si è fatto promotore di un apprezzabile riutilizzo del contenitore: con il sistema di distribuzione di detergenti alla spina, è possibile infatti riempire la tanica una volta terminato il prodotto.
L'idea alla base è molto semplice, anche se nel momento storico in cui è stata lanciata era considerata davvero innovativa, ed è stata adottata soprattutto dalle grandi catene di supermercati: prodotti di qualità abbinati ad un risparmio notevole sul packaging sposano la filosofia del «**paghi solo quello che prelevi**».
Un vantaggio sia per l'utilizzatore che per il produttore, ma anche per l'ambiente.
L'oneroso problema dell'accumulo dei rifiuti sembra essere accantonato, ma non realmente risolto: qui il tema della sostenibilità è ristretto semplicisticamente all'utilizzo del prodotto "ricaricabile" e non a tutto il complesso di aspetti su cui riflettiamo oggi più di ieri: il contenimento dell'impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla selezione delle materie prime alla sua produzione in sicurezza, dall'utilizzo corretto del prodotto fino al suo smaltimento.

Maggio 2019

allegrini

NEWS

Il meglio delle notizie sulla detergenza nella ristorazione

DETERGENZA & SOSTENIBILITÀ: UN BINOMIO CHE CREA VALORE

#3 … pensa snello!

In italiano rende poco il concetto, in realtà, proviene dall'inglese "***lean thinking***" (e ancora prima dal giapponese "muda") che sta ad indicare un modello di pensiero, appartenente alla filosofia giapponese applicata al settore produttivo-manageriale, basato sulla riduzione degli sprechi e sulla valorizzazione dei processi produttivi.
Si tratta di una strategia aziendale che punta a massimizzare il valore del prodotto all'interno di una gestione snella senza sprechi ovvero senza costi che, seppure sostenuti dall'azienda, non creano valore aggiunto per il cliente.
Negli ultimi anni, Allegrini ha promosso un metodo che è in grado di coniugare, attraverso l'eliminazione degli sprechi:

1) la **garanzia all'operatore di una corretta diluzione del prodotto** e la conseguente **ottimizzazione dei consumi**;
2) la **riduzione degli scarti** di prodotto detergente e del relativo impatto ambientale;
3) la **sicurezza dell'operatore** nell'utilizzo del prodotto;
4) la **riduzione dei tempi di lavoro** e il conseguente **snellimento delle procedure di pulizia**;
5) la **riduzione dei costi** associati direttamente e indirettamente al detergente.

In particolare, Allegrini ha realizzato prodotti super concentrati in taniche da 5 Kg, riducendo ulteriormente la quantità di plastica prodotta.

Si pensi che con un cartone di detergente superconcentrato (4 taniche da 5 Kg) è possibile rendere il corrispettivo di 130 flaconi di prodotto pronto all'uso, consentendo un risparmio di plastica dell'89 %.
Un esempio di come l'eliminazione degli sprechi sia l'origine, e non la conseguenza, di un processo produttivo che valorizza ciò che vendiamo al cliente.
Il potenziale dei principi del Lean Thinking consente di **prospettare un mondo più sostenibile a partire da un approccio globale** che includa le tre sfaccettature della sostenibilità – economica, ambientale e sociale.

Un impegno Allegreen

- **1969**: 1° azienda in Italia a produrre detergenti biodegradabili
- **1985**: lancia lo slogan "Una chimica per l'ambiente"
- **1995**: apre la divisione Zootechnics che tutela la salute degli animali da reddito e il miglioramento della qualità del latte
- **2001**: inventa "Casa Quick", sistema distributivo di detersivi alla spina, premiato da Legambiente come "Innovazione amica dell'ambiente"
- **2006**: realizza un'intera gamma di detergenti eco-friendly a marchio Ecolabel
- **2007**: inaugura un centro di ricerca con un reattore per la produzione di tensioattivi di origine vegetale
- **2010**: lancia una linea cortesia certificata ICEA
- **2011**: grazie al suo impianto fotovoltaico produce 124KW di energia evitando l'emissione di ben 72.603,63 Kg di CO_2 all'anno
- **2015**: riceve la certificazione ISO 9001
- **2017**: riceve il Premio Nazionale Ecolabel per il dispenser "Con tatto"
- **2018**: investe ogni anno oltre 100.000 € nello smaltimento di circa 750 tonnellate di acque reflue
- **2019**: promuove una nuova linea di prodotti CAM

#AllegriniCaresAboutTheWorld and you?